



Comune di Foligno

L'Amministrazione Comunale di Foligno
in collaborazione con il CRIF -Centro Ricerca Indagine Filosofica - propone

**LABORATORIO DI
PRATICA FILOSOFICA
ANNO SCOLASTICO 2012/2013**

rivolto alle ragazze e ai ragazzi dai 14 ai 19 anni

“Insieme con filosofia”

INCONTRI SETTIMANALI OGNI VENERDI'

dalle ore 15.00 alle 16,30

presso

L'ISTITUTO PROFESSIONALE
“EMILIANO ORFINI” di FOLIGNO

a partire da

VENERDI' 5 APRILE 2013

Per partecipare basta presentarsi agli incontri

Per informazioni: Tel. 335/5866695

PROGETTO " INSIEME CON FILOSOFIA " a.s. 2012/2013

-terzo anno-

LABORATORIO DI PRATICA FILOSOFICA PER GIOVANI STUDENTI

(14 - 19 anni)

Finalità

- Sviluppare il senso di una cittadinanza riflessiva che si configuri come un farsi carico e sentirsi parte dell'umanità nella sua interezza: nella sua unitarietà e nelle differenze.

Il percorso è orientato verso il potenziamento di due ordini di abilità:

1. Strutturazione del piano delle relazioni intersoggettive in una dinamica di gruppo animata dall'etica della democrazia e dalla modalità dialogica della comunicazione.
2. Sviluppo dell'attività di teorizzazione e di riflessione in una prospettiva di generale educazione del pensiero complesso (dimensione logico-critica, creativa, *caring*).

Obiettivi possibili

- Saper ascoltare gli altri e aspettare il proprio turno per parlare;
- Fare generalizzazioni in modo appropriato;
- Formulare (scoprire) relazioni di vario tipo (causa-effetto, parti-tutto, mezzi-fini, ecc.);
- Trarre conseguenze da premesse date;
- Saper riconoscere la coerenza e la contraddizione;
- Saper porre domande rilevanti e pertinenti;
- Saper formulare concetti in modo preciso;
- Capire quando evitare, quando tollerare e quando utilizzare l'ambiguità;
- Fare attenzione al significato delle parole;
- Fornire buone ragioni per le convinzioni espresse;
- Avere sensibilità verso il contesto e saper riconoscere e adottare criteri;
- Utilizzare il ragionamento analogico e riconoscere il valore delle metafore;
- Scoprire soluzioni alternative ai problemi;
- Saper costruire ipotesi;
- Analizzare criticamente i valori.

Metodologia

La metodologia da seguire si può sintetizzare nell'idea e nella pratica della "comunità di ricerca". Essa rappresenta un modello di comunicazione circolare, uno schema di rapporti interpersonali ispirato al senso della democrazia e del rispetto delle differenze, uno strumento efficace per il lavoro intellettuale impostato come ricerca e scoperta sulla scorta di un'idea di sapere inteso come costruzione intersoggettiva piuttosto che inerte patrimonio da trasmettere.

Il dialogo (in qualche misura secondo il modello socratico) caratterizza la "comunità di ricerca". In seno ad essa gli studenti imparano a criticare i ragionamenti deboli e a impiantare ragionamenti forti; imparano a farsi carico della responsabilità di dare il loro contributo insieme agli altri, ad accettare la loro dipendenza dagli altri, ad impegnarsi nell'autocorrezione collettiva quando questo è necessario e ad essere fieri dei risultati del gruppo come di quelli personali; imparano, inoltre, a formulare giudizi corretti nel contesto del dialogo e della ricerca in comune. La "comunità

di ricerca" coinvolge, oltre alle attività cognitive, importanti fattori di natura psicologica e socio-psicologica. Essi includono la crescita personale nella relazione con gli altri, la collocazione in prospettiva del proprio Io, il controllo crescente dell'egocentrismo.

In questo contesto il ruolo del "facilitatore" è quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo. Egli si colloca all'interno del gruppo come uno dei suoi membri, vigila sulla correttezza e l'efficacia dei procedimenti di ricerca, facendo domande, chiedendo ragioni ed esempi.

Spazi, tempi e modalità

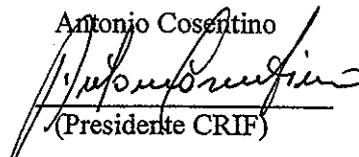
La comunità di ricerca richiede un semplice setting: sedie in cerchio, una lavagna a fogli mobili, pennarelli. Il numero ideale dei partecipanti alla "sessione" non deve superare le 20 unità. Il laboratorio prevede 10 incontri pomeridiani di un'ora da svolgersi per 10 settimane consecutive, presso l'aula di una scuola o una sala pubblica.

Una volta alla settimana si organizza il gruppo come "comunità di ricerca", partendo dal modello rappresentato nei testi utilizzati. Il lavoro assume la forma della discussione sui temi che gli studenti estrapolano dalla lettura del racconto.

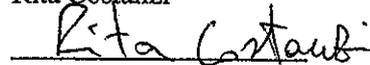
Foligno, 28-08-2012



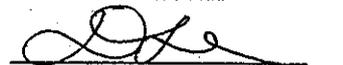
Antonio Cosentino


(Presidente CRIF)

Rita Costanzi



Donatella Eleuteri



(referenti CRIF Foligno)

Per info:

e-mail: crif@filosofare.org

tel. 335-8393512

sito web: www.filosofare.org

Referenti CRIF Sezione Foligno

Costanzi Rita: ritacostans@libero.it tel.335-5866695

Eleuteri Donatella: eledolly@libero.it tel.335-6849325